

Copertura mediatica italiana

Il totale delle uscite sui media italiani nel 2019 è di 7933 suddivise in: 1899 uscite su stampa cartacea, 5624 su web, 410 sulle principali emittenti televisive e radiofoniche.

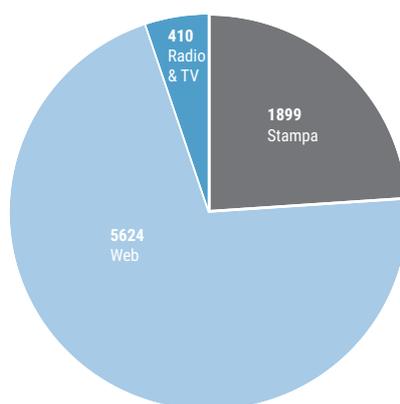


Fig.7.2 Suddivisione delle uscite medi italiane.

Durante l'anno, l'attività di comunicazione ha raggiunto tutti i principali media nazionali: i quotidiani principali off line e online (Sole 24 Ore, Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa), le televisioni (Rai, Mediaset, Sky) e le radio (Radio Rai, Capital, Radio 24). In Liguria, sede dei laboratori centrali, tutti le redazioni giornalistiche seguono con interesse le attività di IIT che risulta ormai una realtà consolidata.

Una particolare attenzione per le notizie relative alle ricadute delle ricerche di IIT sul territorio ligure, oltre che agli eventi di outreach e alle iniziative organizzate in Liguria e in altre regioni italiane, ha determinato una copertura sui media locali di circa il 65% del totale.

La comunicazione sui media nazionali ha visto una copertura pari al 35% del totale, con articoli su testate di riferimento.

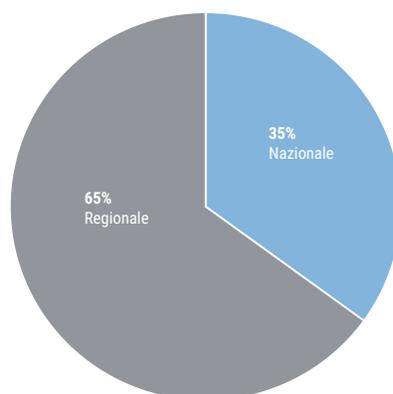


Fig.7.3 Distribuzione geografica della copertura mediatica italiana.

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi servizi TV su: TG1 – Rai1, TG3 – Rai3, TG4 - Rete 4, TG5 – Canale 5, STUDIO APERTO – Italia1, REPORT – Rai3, TG2 WEEKEND – Rai2, TG Leonardo – Rai 3, GEO – Rai3, LIKE, TUTTO CIO' CHE MI PIACE – LA7, Tiki Taka Canale 5, MI MANDA RAITRE – Rai3, UNOMATTINA – Rai1, TV7 – Rai1, Rai News il notiziario – Rai News, FUTURO24 – Rai

News, SKY NEWS TG24 - Sky Tg 24, Tg Com24, Super Quark Web on demand – RAIPLAY, Web on demand - RAI CULTURA. L'apporto della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne alle diverse produzioni televisive è stato di tipo informativo per le testate giornalistiche e di fattiva collaborazione nei confronti delle redazioni dei format televisivi con i quali si è creato un contatto. Esempio particolare sono stati la produzione di Super Quark e Report.

Sono state, infine, proposte e organizzate interviste radio su: SMART CITY – Radio24, ETA BETA - Rai RadioUno, CATERPILLAR – Rai Radio2, Radio Bordo – Rai Radio Uno, TUTTA LA CITTA' NE PARLA – Rai RadioTre, RADIO 3 SCIENZA – Rai Radio3, OBIETTIVO SALUTE WEEKEND – Radio24, UN LIBRO TIRA L'ALTRO - Radio 24, IN VIAGGIO CON DEEJAY – Radio DeeJay, RADIO RADICALE NEWS – Radio Radicale.

Copertura mediatica estera

Nel 2019 la presenza di IIT sui mass media esteri è cresciuta di qualità rispetto agli anni precedenti. Sebbene la quantità delle notizie registrate sia ancora limitata (dovuto anche all'assenza di strumenti di monitoraggio automatico capillare e in diverse lingue da quelle europee), la qualità delle notizie è aumentata, interessando testate internazionali quali: negli Stati Uniti, New York Times, Wall Street Journal, Medium.com, CNN.com, PBS e Fox News; nel Regno Unito, Reuters, Associated Press, BBC, The Independent, Daily Mail e The Mirror; in Germania, Borsen Zeitung, Focus, Heise, Deutsche Welle.com, e Berliner Zeitung; in Spagna, El Pais; in Israele, Jerusalem Post; in Canada Daily Planet.

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi documentari TV di testate internazionali dedicati alle ricerche di IIT nel campo della robotica: "Breakthrough" trasmesso dalla statunitense PBS, "Revolutions" dalla britannica BBC4 e "Machines Italia: Robots to the Rescue" della canadese Daily Planet (in collaborazione con ICE Canada). Mentre in Germania è stato trasmesso su alcuni canali televisivi tedeschi il film documentario "Helena. Die Künstliche Intelligenz".

Nell'ambito delle relazioni con la stampa estera, nel corso del 2019 sono stati rilevanti due eventi. La World Conference of Science Journalisms, a Losanna (giugno-luglio 2019), dove IIT ha partecipato allo stand espositivo "Italy: the beauty of science. Research, Knowledge, Innovation" promosso dal MAECI, e con il coinvolgimento della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra; e con l'organizzazione di un viaggio studio per 8 giornalisti stranieri provenienti da Costa Rica, Svizzera, Egitto, India, Canada, Panama, Stati Uniti, Francia, Benin. La presentazione di IIT durante il viaggio studio per l'Associazione della Stampa estera in Italia (settembre 2019) organizzato dal Comune di Genova e cui hanno partecipato 16 giornalisti di testate in Francia, Germania, Austria, Cuba, Kuwait, Slovenia.

Social media

La Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne gestisce i principali account social Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn, mantenendo una presenza sui social media costante e mirata per poter comunicare la mission di IIT, svolgendo attività di comunicazione inerente i domini di ricerca di IIT, la vita dentro i laboratori dei centri, la valorizzazione delle attività di trasferimento tecnologico e l'employer branding.

Durante il 2019 si è raggiunto l'aumento dell'engagement delle singole piattaforme, gestendo in maniera più dettagliata i social media di punta. In linea con l'andamento delle diete mediatiche degli italiani nel 2019 e nonostante il cambio di algoritmo EdgeRank (l'algoritmo che determina la visibilità di un post all'interno del newsfeed) - che ha prodotto una diminuzione del numero di persone raggiunte dai post senza investimento pubblicitario aumentando così la visibilità per i contenuti sponsorizzati - sono stati rafforzati tutti i social media, in costante crescita a partire dal

2015. L'account Instagram è stato aperto nel 2015 ma solo a fine del 2019 l'account è diventato Business, permettendo così la visualizzazione di insights e definendo per il 2020 una strategia di blogging che porti ad un incremento dei followers con una distinct visual presence che rappresenti IIT anche su questo canale digitale.

Alla fine del 2019, una gestione più accurata e organizzata dei social media ha consentito di stilare un calendario editoriale giornaliero e mensile, per una calendarizzazione pianificata dei singoli post includendo la pianificazione di attività promosse da altre Direzioni, quali ROD, Trasferimento Tecnologico, e HR (piattaforma Alumni), e la partecipazione ad eventi del Direttore Scientifico e del Direttore Generale.

Followers



21.277



13.556



25.835

Fig.7.4 Follower dei tre principali social media di IIT.

Altre iniziative

Nel corso del 2019 la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne ha avviato la realizzazione del workshop "Media Training" volto a informare e formare i ricercatori di IIT sui processi della comunicazione e il mondo dei mass media. Nel corso dell'anno si sono organizzate due sessioni di formazione, tenute dallo staff della Direzione, che hanno coinvolto circa 40 ricercatori e due giornalisti di testate nazionali (Repubblica e Corriere della Sera). Gli incontri si sono conclusi con una simulazione d'intervista.

Nell'ambito delle attività di relazioni esterne, nel corso dell'anno ha anche avuto avvio un progetto per la costruzione di un gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione della scienza in Italia composto dai principali enti e istituti di ricerca italiani; il primo "Workshop sulla comunicazione degli istituti di ricerca in Italia" è stato ospitato presso il CCT di IIT (Genova) l'11 settembre 2019 e ha visto coinvolti IIT, CNR, INFN, INAF, ASI, INGV. Il secondo workshop si è tenuto a Roma presso il CNR il 12 dicembre, coinvolgendo, oltre agli istituti già intervenuti al primo incontro, anche il CMCC e ISPRA. Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio Comunicazione progetti competitivi e Stampa estera.

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

8. Responsabilità sociale e Sostenibilità ambientale

Un capitolo del bilancio 2019 dell'Istituto Italiano di Tecnologia è dedicato alla rendicontazione delle attività in ambito di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale.

Tale scelta editoriale nasce dalla valutazione dell'impegno condotto in quest'ambito dalla Fondazione e dalla conseguente opportunità di renderlo noto. Va inoltre sottolineato che la missione stessa dell'IIT è portatrice di valori sociali e ambientali.

In particolare, il Piano Strategico di IIT stesso, prevede Domini di Ricerca volti ad avere un impatto positivo su alcune delle più importanti sfide sociali del ventunesimo secolo, ossia:

- **Sostenibilità e Ambiente.** Queste sfide includono la ricerca e il progresso tecnologico relativi a ciclo e decontaminazione dell'acqua, al recupero dei rifiuti e alla biodegradabilità, alla progettazione di materiali sostenibili, alla tracciabilità degli alimenti e agli imballaggi ecosostenibili;
- **Sanità.** Questa sfida comprende lo sviluppo di ricerca e tecnologie nel campo della chirurgia robotica, della somministrazione dei farmaci e della diagnostica, della definizione di approcci di medicina personalizzata con particolare importanza per le tecnologie ad RNA e alla genomica degli "elementi ripetuti", e dei modelli computazionali per sistemi multiscala complessi;
- **Invecchiamento della società.** Questa sfida riguarda lo sviluppo di ricerca e tecnologie destinate a persone disabili o anziane, robot per l'assistenza alla persona e da compagnia, lo studio di patologie neurodegenerative, la neuro-riabilitazione e la protesica, quali mano, retina, esoscheletro.

Dal 2017 IIT è membro dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) nata nel 2016 con l'intento di far crescere all'interno della società italiana, dei soggetti economici e delle istituzioni, la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e, di conseguenza promuovere azioni comuni per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nel contesto di tale adesione nel 2019 l'IIT ha partecipato alla tappa genovese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, manifestazione che si è tenuta a Genova nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso annualmente da ASviS. Oltre a presentare le tecnologie sviluppate in IIT per perseguire l'inclusione sociale di persone svantaggiate, durante l'evento IIT ha sottoscritto un protocollo di intesa con le principali realtà pubbliche e private sul territorio regionale aderendo a Liguria 2030, un tavolo di lavoro multi-stakeholder volto a promuovere e diffondere l'Agenda ONU 2030 sul territorio ligure, in stretto raccordo con gli obiettivi e le azioni di ASviS.

Impatto ambientale

IIT, in quanto istituzione tra i grandi istituti di ricerca internazionali, ritiene che la propria eccellenza nell'ambito della ricerca scientifica debba essere accompagnata da una gestione delle attività ispirata agli stessi principi di eccellenza e sostenibilità. Al fine di controllare, e dove possibile ridurre gli impatti ambientali, IIT ha pertanto scelto di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001.

Il SGA monitora tutte le sedi presenti sul territorio nazionale i cui aspetti ambientali sono sotto il diretto controllo di IIT. La verifica iniziale è stata effettuata nel 2015; ogni anno si effettua un audit per sorvegliare il funzionamento del sistema. Per l'anno 2020 è in programma l'estensione del SGA al Center for Human Technologies presso il Parco Scientifico Tecnologico di Erzell.

Inoltre, per la sede del Center for Convergent Technologies e per gli spazi di lavoro del Mechanical Workshop a Genova, è stata ottenuta una certificazione di conformità alla norma da parte di ente terzo accreditato.

Durante l'anno si è tenuto l'audit di sorveglianza 2019, tramite cui l'ente di controllo ha effettuato la verifica annuale della conformità del SGA, conclusa positivamente confermando l'efficacia dello stesso.

Obiettivi e traguardi

Nel corso del 2019 IIT ha messo a punto diverse attività finalizzate ad ottimizzare la propria performance ambientale e sensibilizzare il proprio staff, attraverso azioni e comunicazioni interne, sui temi ambientali e di sostenibilità.

Adesione alla campagna "Plastic Free"

IIT ha formalmente aderito alla campagna promossa dal Ministero dell'Ambiente, confermando il proprio impegno iniziato nel 2018 con l'installazione delle postazioni di distribuzione di acqua potabile microfiltrata. In questa cornice nel 2019 ha sostituito i bicchieri e le paline in plastica erogati dai distributori di bevande calde con analoghi in materiale compostabile, determinando una riduzione del 100% degli stessi.

Monitoraggio della performance ambientale

Oltre al consueto monitoraggio dei consumi energetici e della produzione di rifiuti, IIT ha realizzato specifici indicatori per quantificare la riduzione dei propri impatti. In particolare si è valutato che l'inserimento degli erogatori di acqua potabile abbia permesso di risparmiare, evitando le emissioni di produzione delle bottigliette in plastica, 3431 Kg CO₂eq.

Riduzione dei consumi di carta

Un progetto di digitalizzazione dei flussi documentali è in corso di implementazione da parte della Direzione ICT in collaborazione con la Direzione Management Control e Compliance, al fine di ridurre il consumo della carta.

Riorganizzazione della raccolta differenziata

Durante l'anno si è provveduto a distribuire in maniera più funzionale i contenitori per la raccolta differenziata presenti presso i Centri di IIT a Genova, il CCT e il CHT, inserendo su ciascuno di essi uno specifico QR Code informativo. Nel solo CCT sono presenti 95 contenitori per le diverse categorie di rifiuto.

Comunicazione verso lo staff interno e il pubblico esterno

È stata creata l'identità grafica "Going green" in collaborazione con l'ufficio ODP della Direzione Organizzazione della Ricerca, che accompagna le comunicazioni interne relative alle campagne ambientali. I risultati ottenuti sono stati valorizzati sui mass media con il supporto della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Survey interno

Durante l'anno, gli stakeholder interni sono stati coinvolti attraverso un sondaggio per raccogliere il loro riscontro sulle politiche ambientali di IIT. Tra i risultati ottenuti:

- l'89% è consapevole dell'adozione di un SGA;
- il 70% ha manifestato interesse a partecipare ad incontri su tematiche ambientali;
- Il 54% è interessato a partecipare ad attività ambientali volontarie.

Salute e Sicurezza

L'IIT da sempre promuove la cultura della sicurezza, ovvero l'adozione di comportamenti basati sulla tutela della propria e altrui sicurezza e salute, e perciò ritiene fondamentale la messa in atto di ogni iniziativa possibile per garantire il maggior livello di sicurezza e salute per i propri lavoratori in tutti i luoghi in cui operano, mettendo a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche. Per i Laboratori Centrali di Ricerca di Genova e tutti i Centri della Rete, IIT ha quindi adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro (SGSSL) in conformità alla norma UNI EN ISO 45001:2018, come parte integrante della propria organizzazione lavorativa, con l'obiettivo della prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza e salute delle persone nei luoghi di lavoro in cui l'organizzazione è presente IIT, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione (H&S), considera una priorità il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, tramite:

- l'attuazione di nuovi piani formativi, informativi e di gestione della sorveglianza sanitaria, garantendo a tutti i lavoratori visite mediche obbligatorie, un'adeguata formazione ed informazione, attività di addestramento sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione e l'adozione di adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali;
- la gestione delle emergenze, incrementando il numero di addetti deputati alle varie tipologie di organizzazione della sicurezza: addetti al primo soccorso (PS), addetti antincendio (AI), addetti all'uso del defibrillatore (BLSD), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP).

Un traguardo rilevante è stato raggiunto con l'adozione di 28 defibrillatori, di cui uno mobile, e l'addestramento di 111 addetti, abilitati e certificati ad eseguire in maniera sicura le tecniche di rianimazione cardio-polmonare.

Con questi numeri IIT, unico in Italia e tra i pochi in Europa, ha ottenuto il riconoscimento di "Ambiente Cardioprotetto" da parte dell'IRC - Italian Resuscitation Council.

	Addetti anti incendio	Addetti Pronto Soccorso	Addetti uso defibrillatore (BLSD)	Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)	Totale personale
IIT@UniTn (Trento)	6	6	4	1	59
IIT@Polimi (Milano)	4	5	5	1	131
IIT@SEMM (Milano)	3	3	3	1	36
IIT@PoliTo (Torino)	5	4	4	1	84
IIT@UniFe (Ferrara)	1	1	1	1	30
IIT@SSSA (Pontedra)	3	2	3	2	64
IIT@NEST (Pisa)	3	1	4	1	41
IIT@Sapienza (Roma)	5	2	3	1	140
IIT@CRIB (Napoli)	5	5	6	1	75
IIT@UniLe (Lecce)	7	7	3	3	64
IIT@Ca'Foscari (Venezia)	2	2	2	1	9
Uffici Presidenza (Roma)	3	3	1	-	9
IIT CRL (Morego)	79	58	50	10	880
IIT MWS (Genova)	4	3	5	1	9
IIT@UniGe (Genova)	5	4	3	2	53
IIT Erzelli (Genova)	22	21	18	2	330
IIT San Quirico (Genova)	13	8	8	1	102

Tab 8.1 Addetti alla sicurezza nei centri della rete IIT.

Le politiche per il personale

I nostri Valori

IIT è un centro di ricerca che opera secondo standard internazionali, nel quale convivono due anime fortemente connesse: gli scienziati, provenienti da tutto il mondo e dotati della massima flessibilità e autonomia d'azione; il comparto amministrativo e di supporto alla ricerca, che opera nel rispetto di norme e buone pratiche gestionali, confrontandosi con gli stakeholder pubblici e soddisfacendo con efficienza le esigenze provenienti dal mondo della ricerca.

Questa convivenza necessaria e virtuosa è basata su un approccio di reciproca attenzione, e da un «collante» valoriale che consente di equilibrare le differenze e dare il senso all'azione collettiva.

Sono stati identificati e definiti quattro valori fondanti:

- **Essere eccellenti:** "lo credo che IIT debba eccellere, raggiungendo con continuità risultati nella ricerca, affrontando le sfide più grandi e gestendo rischi e opportunità";
- **Essere innovati:** "lo credo che IIT debba immaginare e realizzare innovazioni per migliorare la vita quotidiana delle persone";
- **Operare con etica:** "lo credo che IIT debba essere una realtà in cui chi vi opera agisce con trasparenza, onestà, lealtà e integrità morale";
- **Valorizzare il senso di appartenenza:** "lo credo che IIT debba essere una realtà in cui chi vi opera sia orgoglioso di farne parte e manifesta anche all'esterno un profondo senso di appartenenza, rappresentando un ambiente di ricerca attrattivo per gli scienziati di tutto il mondo".

Grazie all'identificazione di tali valori e dei comportamenti agiti ad essi correlati è possibile individuare i talenti: le persone che ottengono le migliori performance e, al contempo, esprimono nel modo più pieno i valori e le competenze IIT, e che ne rappresentano il futuro.

Il personale di IIT

A fine esercizio il personale di IIT è composto per il 41% da donne e per il 59% da uomini. L'età media è di 35 anni, con una maggioranza nella fascia di età tra i 25 e il 34, rappresentata principalmente da giovani ricercatori.

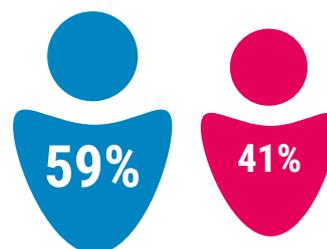
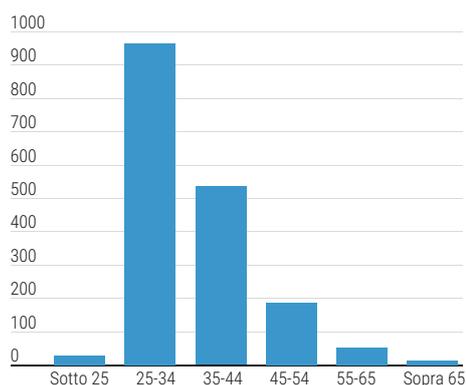


Fig.8.2 e 8.3 Ripartizione del personale per fasce di età e genere.

Internazionalità e Multiculturalità

IIT si conferma essere un Istituto capace di attrarre talenti dall'estero, infatti il 35% del personale scientifico proviene da nazioni europee ed extra-europee, mentre il 17% del personale scientifico è composto da ricercatori italiani rientranti dall'estero.

La continua crescita di questo dato negli anni conferma l'efficacia delle politiche attuate per essere competitivi rispetto ad altri istituti internazionali.

La comunità di IIT è ad oggi una comunità multiculturale, in cui sono presenti circa 60 nazionalità diverse.

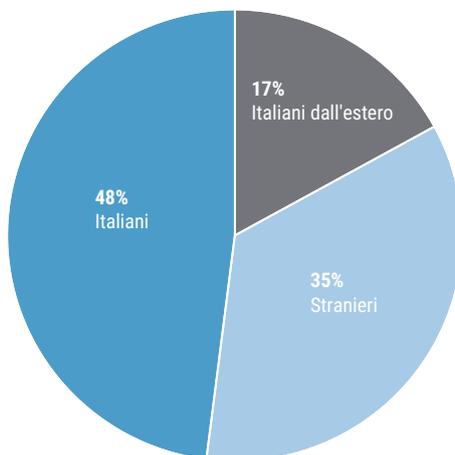


Fig.8.4 Provenienza del personale scientifico di IIT.

Multidisciplinarietà

L'attività di ricerca di IIT è caratterizzata dalla multidisciplinarietà, come ben testimoniato dagli oltre 21 profili accademici del personale scientifico, che vanno dalle scienze dure alle materie umanistiche.

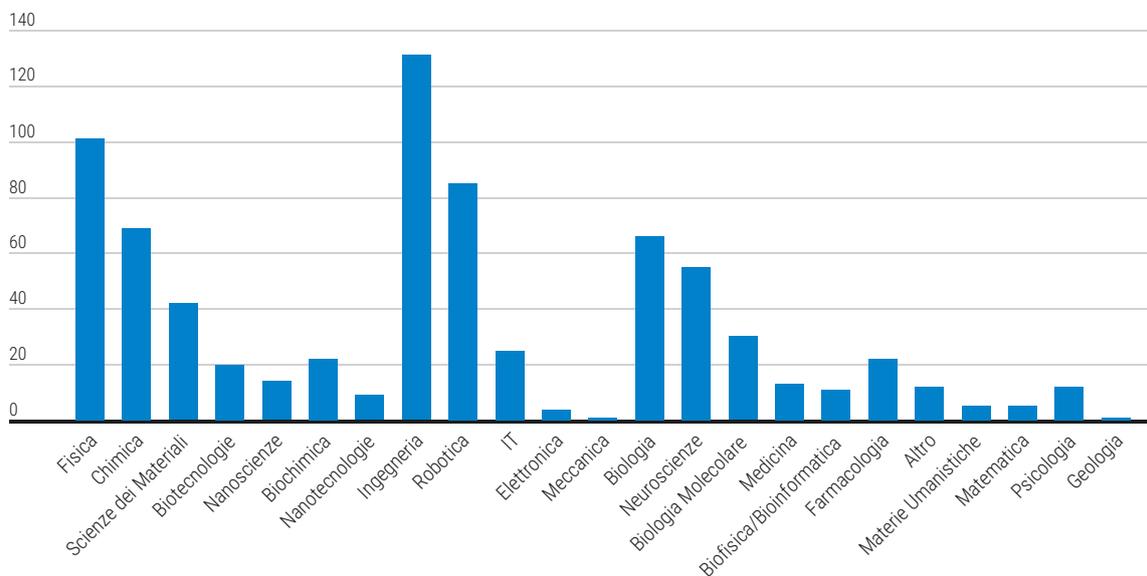


Fig.8.5 Profili accademici del personale scientifico di IIT.

La gestione dei nostri talenti

Corporate social responsibility e Talent Attraction

Le politiche di attrazione dei talenti sono per IIT una delle sue missioni, contribuendo sia a fornire verso l'estero, che in Italia, un'immagine attrattiva e all'avanguardia nel mercato delle professioni ad alto valore aggiunto.

A tal fine nel 2019 IIT ha aderito al network "Talents in Motion", un'iniziativa supportata dal Forum della Meritocrazia ed in partnership con LinkedIn, con il sostegno di Confindustria Digitale, Anitec-Assinform, Aiceo, Ibc e Centromarca, e che vede aderire oltre 50 organizzazioni e aziende private. Lo scopo del network è di potenziare l'attrattività di capitale umano dell'Italia come nuovo polo d'eccellenza a livello europeo e globale. IIT ne è partner con l'obiettivo di far fronte comune in un'opera di comunicazione rivolta alle nuove generazioni e di dialogo con i policy maker orientate al miglioramento continuo della capacità del sistema Paese di assurgere al ruolo di attrattore di talenti e per contrastare in tal modo il fenomeno del "brain drain".

Sviluppo professionale

IIT offre al proprio staff opportunità di sviluppo professionale grazie a una serie di programmi di formazione e servizi integrati e flessibili. Si organizzano corsi personalizzati per migliorare le competenze del personale e per accrescere l'integrazione e incoraggiare lo sviluppo professionale, vengono promossi corsi di lingue (Inglese e Italiano), oltre a workshop focalizzati, ad esempio, sulla leadership, la gestione del tempo, la cultura del feedback e la cultura del lavoro progettuale. Durante l'anno 2019 ci si è focalizzati sullo sviluppo della cultura della collaborazione nella gestione dei progetti trasversali e sullo sviluppo delle competenze di Project Management in generale.

Nell'ottica di favorire sempre più il life-long learning e l'employability delle persone, IIT agevola anche l'auto-formazione individuale, mediante il riconoscimento di permessi studio retribuiti da utilizzare sia per la frequenza di corsi di studio/formazione sia per il sostenimento degli esami previsti.

Retribuzione competitiva

IIT assicura un salario equo e competitivo, in linea con gli standard adottati da altri istituti di ricerca internazionali, a parità di ruolo senza fare distinzioni di genere, etnia, età. Candidati italiani e stranieri, sia in Italia che all'estero, sono incoraggiati ad applicare alle nostre selezioni. La normativa fiscale vigente prevede consistenti benefici fiscali per gli scienziati italiani e stranieri che si trasferiscono in Italia dall'estero per svolgere la loro attività di ricerca. Tali benefici consentono agli scienziati di pagare le tasse sul 10% del reddito imponibile per un periodo di 4 anni fiscali consecutivi. Inoltre, IIT, in presenza di trasferimenti internazionali, riconosce un relocation package proporzionato alla distanza tra l'Italia ed il paese di provenienza del ricercatore.

Modello di reclutamento internazionale

Le attività di ricerca e selezione del personale scientifico, tecnico e amministrativo di IIT seguono prassi consolidate e riconosciute a livello internazionale, vengono svolte su base competitiva e con panel di valutazione composti anche da esperti esterni internazionali, oltre che dal Direttore Scientifico, dalla Direzione Generale, dai ricercatori responsabili delle Linee di ricerca e dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Per quanto riguarda la selezione delle posizioni amministrative, la metodologia utilizzata è quella dell'assessment center.

La selezione e la definizione dei percorsi di carriera dei ricercatori della Fondazione seguono il modello del Tenure Track in uso nei principali istituti di ricerca internazionali.

Placement

Il networking con istituzioni ed aziende nazionali ed internazionali permette a IIT di attuare politiche di placement per il personale scientifico che termina il proprio percorso di carriera in IIT. In particolare, la collaborazione con primarie aziende manifatturiere caratterizzate da un eccellente settore di ricerca e sviluppo, nonché con le start-up gemmate dall'Istituto, consente di attuare un

placement qualificato e tale da non disperdere le competenze dei ricercatori che decidono di sviluppare un percorso di carriera industriale.

Anche la piattaforma Alumni contribuisce alla creazione del network e al placement del personale sia in ambito accademico che industriale.

Alumni

La Fondazione IIT ha creato una community dei propri Alumni allo scopo di:

- consolidare il network professionale;
- facilitare la collaborazione tra scienziati, rendere agevole la condivisione di idee e la collaborazione per futuri progetti di ricerca;
- favorire il continuous learning;
- reclutare un bacino di potenziali dottorandi attingendo da istituzioni e realtà distanti da IIT grazie al passaparola degli Alumni;
- potenziare il dialogo tra IIT e imprese per aumentare le opportunità di business e di trasferimento tecnologico anche tramite joint lab/joint grant;
- valorizzare il senso di appartenenza a IIT e la percezione di Alumni come comunità esclusiva;
- contribuire alla reputazione di IIT e di conseguenza migliorare l'attrattività della Fondazione nella ricerca dei migliori scienziati.

Lo strumento che favorisce e incentiva le relazioni tra gli Alumni e tra loro e IIT è una piattaforma online dedicata in continuo sviluppo, organizzata in più sezioni, ognuna relativa ai diversi servizi offerti e alle diverse finalità perseguite. Alcune sezioni sono dedicate alle offerte e richieste professionali di lavoro ed agli eventi, entrambe accessibili dagli utenti che possono rispondere ai post e pubblicare a loro volta, eventualmente, eventi a cui partecipano o offerte di lavoro connesse alle realtà di cui fanno parte. Una sezione è dedicata ai progetti di ricerca e di start-up, dove dare voce a chi vuole pubblicizzare il proprio progetto e chiedere mentorship o aiuti di altro tipo.

Nelle news vengono raccolte interviste, seminari registrati in Fondazione di speaker ospiti ed è possibile, tramite la People Directory, cercare gli altri utenti connessi alla piattaforma e navigarne il profilo. Infine, una gallery raccoglie interviste video e foto prodotte durante gli eventi.

È inoltre iniziata la redazione di una newsletter trimestrale atta a mantenere viva l'attenzione sulle ultime notizie di rilievo connesse ad IIT e dove vengono pubblicate le ultime interviste, eventuali comunicazioni relative ad attività in programma e si propongono gli ultimi seminari registrati e postati in piattaforma.

Tre Alumni sono stati ospiti di IIT, nel corso del 2019, all'interno di una serie di talk denominata "IIT Alumni meet IIT" in cui gli stessi hanno raccontato il loro percorso accademico ed umano e hanno testimoniato come IIT abbia avuto un impatto nella loro preparazione ed aspettative. Inoltre, si è iniziato ad affiancare la valenza aggiuntiva del network Alumni ad eventi trasversali, come il workshop sull'employability organizzato nei centri di Milano e Napoli a cui ha partecipato un alumnus, oggi Innovation Manager di PwC, contribuendo con la sua testimonianza diretta del passaggio dall'Accademia al mondo Corporate.

Il Welfare in IIT

IIT rivolge una speciale attenzione al benessere e alla salute del proprio personale, offrendo una serie di agevolazioni in ambito sanitario e garantendo elasticità nella gestione dell'orario di lavoro. In particolare, si cerca di promuovere con continuità la cultura e gli strumenti dello smart-working, che rappresentano la chiave per vivere il territorio in modo responsabile e sostenibile.

Assistenza sanitaria

IIT offre al proprio staff un piano di assicurazione sanitaria privata. Se richiesto, e in base a specifiche condizioni, questo benefit può essere esteso anche ai familiari dei membri dello staff.

IIT riconosce al proprio personale dipendente permessi retribuiti per l'effettuazione di visite mediche e terapie, venendo incontro anche alla necessità di effettuare prestazioni in città differenti da quella sede di lavoro.

Work life balance

IIT promuove il work life balance attraverso strumenti che favoriscono la possibilità di bilanciare il lavoro con la vita privata e familiare e con misure volte a promuovere lo svolgimento di attività extra-lavorative a favore del benessere del dipendente.

IIT ha adottato un'organizzazione dell'orario di lavoro flessibile: circa il 65% del personale ha la facoltà di lavorare pianificando in autonomia le proprie attività; il rimanente personale beneficia di un orario lavorativo elastico (ingresso dalle 8 alle 10 e uscita dalle 17 alle 19).

A fine dicembre 2019 il 23 % dei lavoratori dipendenti ha fruito della possibilità del telelavoro.

Nel complesso quindi in IIT l'88% del personale, anche grazie al telelavoro, gode di flessibilità nell'organizzazione delle proprie attività. Un'ancora più estesa flessibilità sull'orario di lavoro è garantita nei periodi di "Allerta rossa" o in altre circostanze straordinarie equiparabili.

Nell'ambito dello smart-working, inoltre, IIT ha siglato un Protocollo d'Intesa con il Comune di Genova e con le principali realtà istituzionali ed imprenditoriali della città, al fine di sostenere le azioni che favoriscono la flessibilità organizzativa e di conciliazione vita-lavoro, partecipando ad un progetto pilota cittadino incentrato soprattutto sulla diffusione della cultura e della pratica dello smart-working, e sulla organizzazione di attività formativa condivisa.

Questo progetto ha superato positivamente la fase pilota, con un ampliamento del numero di realtà che partecipano al network pubblico-privato sulle tematiche del lavoro, in previsione del rinnovo del Protocollo nel primo semestre 2020 e l'organizzazione a Genova di una giornata del lavoro agile, con la collaborazione di tutto il network.

L'incentivazione del telelavoro, contribuendo alla riduzione del numero di autoveicoli in circolazione sul territorio, ha un positivo impatto ambientale, arricchendo ulteriormente le iniziative "green" di IIT.

IIT offre inoltre un'ampia gamma di sconti e convenzioni per attività extra-lavorative, che a fine esercizio erano di circa 50 voci, comprendenti:

- convenzioni con asili nido, scuola dell'infanzia e istituti primari e secondari;
- accordi per favorire la mobilità, dal noleggio di autovetture, alla possibilità di usufruire del car sharing, alla convenzione con l'azienda pubblica di trasporti genovesi AMT;
- convenzioni con istituti bancari, assicurazioni e assistenza fiscale;
- convenzioni con istituti internazionali di lingue straniere per classi multilingue (inglese/italiano) in istituti internazionali e con traduttori certificati in grado di offrire supporto per tradurre in lingua italiana la documentazione straniera dove richiesto dalla legge;
- convenzioni per B&B e hotels, bar, ristoranti e centri sportivi, teatri, musei ed eventi culturali.

Pari Opportunità

Tutte le candidature in linea per le posizioni ricercate in IIT vengono attentamente valutate e mai discriminate sulla base dell'etnia, religione, genere, orientamento sessuale, provenienza o disabilità.

IIT adotta lo "stop the clock" in caso di congedo per maternità delle collaboratrici, in modo da non danneggiare la carriera scientifica delle giovani mamme. In questi casi la sospensione, per proteggere la madre e il nascituro, viene effettuata per l'intera durata del periodo di congedo per maternità, anche oltre le disposizioni di legge.



Fig.8.6 Quadro riassuntivo dei congedi.

Family Package

IIT attua una politica del personale orientata alla famiglia e alla tutela dell'equilibrio tra famiglia e tempi di lavoro. In quest'ottica, IIT offre supporto ai ricercatori stranieri e ai loro nuclei familiari per rendere più sereno l'inserimento in Italia, assistendoli per quanto riguarda:

- le pratiche amministrative necessarie per l'ingresso in Italia, come ad esempio le procedure per il visto;
- le pratiche amministrative necessarie per la permanenza in Italia, come ad esempio la richiesta di permesso di soggiorno, di ricongiungimento familiare, l'iscrizione presso l'anagrafe del Comune e al Servizio Sanitario Italiano;
- la richiesta di agevolazioni, previste dalla legge italiana, per favorire l'equilibrio tra famiglia e tempi di lavoro, come ad esempio i congedi per maternità e paternità;
- la ricerca di un alloggio adeguato, fornendo i contatti con le principali agenzie immobiliari.

Sempre in quest'ottica, IIT ha introdotto il Dual Career Service, indirizzato principalmente ai Principal Investigators (inclusi ricercatori in percorso Tenure Track e Tenured) e ai loro partner.

Il servizio Dual Career ha lo scopo di agevolare non solo il trasferimento degli scienziati, ma anche delle rispettive famiglie, le quali possono ricevere il supporto necessario per far fronte al trasferimento in un'altra città e/o Paese. IIT non garantisce l'assunzione dei partner, ma si impegna a fornire il supporto necessario per agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro italiano. In particolare, per i partner dei Principal Investigators, IIT:

- fornisce informazioni riguardanti le posizioni aperte all'interno di IIT;
- identifica opportunità di lavoro adeguate all'esperienza e alla formazione del partner, mediante il diretto supporto delle maggiori agenzie di placement presenti sul mercato italiano.

L'impatto sul territorio

Seppure IIT sia presente su tutto il territorio nazionale, Genova è la città con maggiori sedi lavorative, 4 Centri, tra cui la sede amministrativa, presso le quali lavorano circa 1000 persone. L'impatto di IIT sul territorio ligure è quindi sia di natura economica che di tipo sociale.

Il capoluogo ligure conta circa 500.000 abitanti, con un'età anagrafica media elevata ed è attualmente caratterizzata da una forte emigrazione di giovani verso altre città e Paesi. IIT contribuisce, con un'età media di 35 anni, a rendere la città più giovane, oltre a dare un contributo di residenti pari a circa 1300 cittadini, con una tendenza all'aumento grazie alle nascite che i dipendenti e i collaboratori di IIT registrano ogni anno. Dal 2016 al 2019, da dipendenti IIT sono nati 208 bambine e bambini, di cui più di 140 nella sola città di Genova.

Cybersecurity e cittadinanza digitale

La Fondazione è impegnata nella formazione del proprio personale affinché aumenti la consapevolezza dei propri dipendenti e collaboratori nell'ambito della cybersecurity, tema di rilevanza internazionale.

Nell'ambito delle attività promosse dalla Direzione ICT, nel corso del 2019 sono state sviluppate diverse iniziative volte al miglioramento del comportamento "online", con l'obiettivo duplice di proteggere i beni e il patrimonio della Fondazione, ma anche di formare un "cittadino digitale IIT" capace di contribuire anche all'esterno del proprio ambito lavorativo, come per esempio in famiglia, a creare un ambiente digitale sicuro.

In particolare, le attività condotte nel corso dell'anno sono state le seguenti:

- l'erogazione di 3 campagne di training svolte in modalità e-learning riguardanti i più importanti temi di cybersecurity, quali minacce web, social engineering e phishing;
- l'esecuzione di 5 campagne di "fake phishing" interne a IIT con scopo educativo nei confronti della minaccia di phishing, estremamente pericolosa per le organizzazioni. Durante tale campagna è stata simulata la ricezione massiva all'interno dell'organizzazione di email di phishing, interagendo immediatamente con l'utente che ha eseguito un'azione pericolosa (ad esempio apertura di allegati e link) e avvertendolo opportunamente del rischio cui è andato incontro;
- la distribuzione di materiale informativo attraverso due campagne specifiche per diffondere consigli utili e buone pratiche di auto-protezione dagli attacchi informatici. Sono stati affissi nei locali di IIT circa 100 poster e distribuiti circa 3000 volantini.

Le attività di training e "fake phishing" vengono erogate attraverso una piattaforma cloud che consente di creare corsi interattivi multilingua per la formazione e la simulazione di attacchi informatici. La possibilità di creare dei report permette all'utente di approfondire, anche in autonomia, i contenuti formativi messi a disposizione.

Le succitate attività aumentano altresì il nostro livello di cittadinanza digitale consentendo la diffusione di pratiche e norme di comportamento "online" utili a proteggersi non solo dalle più comuni minacce presenti in rete ma anche e soprattutto da operazioni di attacco più complesse volte ad esempio al furto di dati particolari, come per esempio i dati sensibili.

Nell'ambito delle politiche di work-life balance della Fondazione, la Direzione ICT, nell'ambito delle proprie competenze, ha affiancato agli strumenti già esistenti per la connettività da remoto, nuovi strumenti di collaborazione online al fine di favorire la necessaria flessibilità tecnica e organizzativa utile al telelavoro. In particolare, le principali iniziative sono state:

- potenziamento degli strumenti di connessione sicura da remoto;
- distribuzione di Softphone;
- implementazione di strumenti per il lavoro collaborativo e la condivisione di materiali di lavoro;
- potenziamento degli strumenti a supporto dei meeting a distanza e delle videoconferenze.